

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	0
> minorati vista	
> minorati udito	
> Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	29
> ADHD/DOP	
> Borderline cognitivo	
> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	
> Linguistico-culturale	2
> Disagio comportamentale/relazionale	3
> Altro	2
Totali	36
% su popolazione scolastica	3,5
N° PEI redatti dai GLHO	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		No
Altro:		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	<i>Sì</i>
	Rapporti con famiglie	<i>Sì</i>
	Tutoraggio alunni	<i>Sì</i>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<i>Sì</i>
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	<i>No</i>
	Rapporti con famiglie	<i>No</i>
	Tutoraggio alunni	<i>No</i>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<i>No</i>
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	<i>No</i>
	Rapporti con famiglie	<i>Sì</i>
	Tutoraggio alunni	<i>Sì</i>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<i>Sì</i>
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	<i>No</i>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<i>No</i>
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<i>Sì</i>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<i>Sì</i>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<i>Sì</i>
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<i>Sì</i>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<i>Sì</i>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<i>Sì</i>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<i>Sì</i>
	Progetti territoriali integrati	<i>Sì</i>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<i>Sì</i>
	Rapporti con CTS / CTI	<i>Sì</i>
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	<i>Sì</i>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<i>Sì</i>
	Progetti a livello di reti di scuole	<i>Sì</i>
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<i>Sì</i>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<i>Sì</i>
	Didattica interculturale / italiano L2	<i>Sì</i>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<i>No</i>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<i>No</i>
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (*chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.*)

- **GLI:** D.S., Collaboratore D.S., Doc. Ref.te BES, Coordinatori delle Classi con alunni BES.

Compiti:

- Definizione Linee generali per la redazione dei singoli PDP
 - Strutturazione percorsi di aggiornamento
 - Monitoraggio in itinere didattica inclusiva
- **Doc. Ref.te BES:**
- Coordinamento GLI
 - Monitoraggio della situazione generale
 - Individuazione esigenze formative
 - Monitoraggio dopo I Quadr.
 - Presa in carico delle questioni particolarmente critiche
 - Aggiornamento quadro normativo
- **Coordinatori di Classe:**
- Presentazione al CdC dei singoli casi di alunni/e con BES
 - Accoglienza alunni BES nella classe
 - Avvio delle procedure per la redazione dei PDP
 - Rapporti con le famiglie degli alunni DSA
 - Rapporti con gli specialisti sanitari

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

A partire dalle indicazioni emerse dal GLI e anche da singoli docenti, quest'anno è stato attivato un momento formativo serale su tematiche DSA, a cui hanno partecipato sette docenti. Inoltre era stato progettato anche un percorso pomeridiano su tematiche BES/DSA, ma non attivato in ragione delle limitate adesioni pervenute. Nel prossimo A.S. si replicherà l'iniziativa, auspicando una maggiore partecipazione da parte dei docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Nel prossimo A.S. si cercherà di insistere in modo particolare sulle strategie didattiche previste per alunni BES/DSA, con particolare attenzione alle modalità di valutazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nessun caso di sostegno

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Nessun caso di sostegno

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono già attivamente coinvolte nel processo di redazione del PDP (sia nella fase iniziale di Redazione del PDP, sia nella fase terminale prima della stesura definitiva).

Bisognerà comunque favorire un rapporto sempre più collaborativo e sereno.

Nel prossimo anno si cercherà ancora di promuovere degli incontri formativi indirizzati ai genitori di alunni BES/DSA, ma anche aperti alle altre famiglie, in modo tale da favorire una presa di coscienza diffusa delle problematiche BES/DSA.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Favorire una sempre maggiore consapevolezza della scientificità delle certificazioni relative ai BES in modo tale da prendere sempre più coscienza delle effettive ricadute di queste difficoltà sull'apprendimento degli alunni ed elaborare così un'efficace didattica inclusiva. Inoltre occorrerà approfondire le modalità di attuazione del PDP, con particolare attenzione alle misure Dispensative e/o Compensative, alle tipologie di verifica e, come già ricordato sopra, alle modalità di valutazione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Già diversi docenti hanno saputo elaborare strategie didattiche e, soprattutto, strumenti valutativi idonei a situazioni con BES: si provvederà a rendere noto tutto ciò al fine di realizzare una didattica inclusiva sempre più condivisa.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

Si ribadisce la volontà di rendere note le esperienze positive di alcuni colleghi al fine di realizzare una didattica inclusiva sempre più condivisa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si cercherà di rafforzare il rapporto con la scuola di provenienza in modo tale da acquisire tutti gli elementi utili all'inserimento ottimale degli alunni con BES. Analogamente, si cercherà di fornire indicazioni utili nella fase di uscita.

Un altro aspetto importante, emerso nella serata formativa sui DSA, è l'accoglienza degli alunni BES/DSA (classi prime e successive): infatti talvolta nelle classi si registra qualche disagio in ragione dell'applicazione delle Misure Dispensative e/o Compensative, che qualche compagno/a legge come "agevolazioni". E' un aspetto delicato che potrà essere affrontato anche attraverso testimonianze significative.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 8/06/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 23/06/2017

Allegati:

- *Nessuno*